

# CAPPUCCINI

## SOMMARIO

### DALLA SANTA SEDE

**Discorso del Papa a Bagnoregio (VT). 6 settembre 2009**

### DALLA CEI

**Comunicato finale del Consiglio permanente. 29 settembre 2009**

### APPUNTI DI CRONACA

122. **Assisi (PG).** *Convegno per predicatori itineranti*
123. **Cortona-Le Celle (AR).** *Scuola di preghiera*
124. **Faisalabad (Pakistan).** *Grazie ai cappuccini e ai domenicani*
125. **Foggia.** *I frati di Padre Pio querelano «Il Giornale»*
126. **Loreggiola di Loreggia (PD).** *In memoria di p. Michele Bottacin*
127. **Roma-Via Vittorio Veneto.** *Iniziati i lavori ristrutturazione*
128. **Roma-San Francesco a Ripa.** *VIII Centenario del “propositum vitae”*
129. **Sambuca di Sicilia (AG).** *Mostra su fr. Felice da Sambuca*
130. **Sanremo (IM).** *Aggressione all'alba*
131. **Scanso (BS).** *In suffragio dei profughi eritrei*
132. **Torino.** *Il Massaja a 200 anni dalla nascita*
133. **Trescore (BG).** *Premiato fr. Gianni Bordin*
134. **Venezia.** *Incontro internazionale di formazione*
135. **Veroli (FR).** *Riutilizzo del convento dei cappuccini*

### SEGNALAZIONI

**BICI, N. 224**

**INFOCAP N. 10/09**

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.  
Anno XV, n. 10, Ottobre 2009

Nel sito [www.fraticappuccini.it](http://www.fraticappuccini.it) si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.  
Direzione, redazione e amministrazione: Via Pomponia Grecina, 31 - 00145 Roma, Tel. 065135467, Fax 065124301.  
[www.fraticappuccini.it](http://www.fraticappuccini.it) - E-mail: [notiziario@fraticappuccini.it](mailto:notiziario@fraticappuccini.it) - [ricordo32@virgilio.it](mailto:ricordo32@virgilio.it)  
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.  
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3 Roma.  
Abbonamento annuale 2009: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 91277376 intestato a «CIMP Cap Associazione».  
Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma - [tipografia.spiox@muriaraldo.org](mailto:tipografia.spiox@muriaraldo.org)  
Finito di stampare nel mese di ottobre 2009

## DALLA SANTA SEDE

### Discorso del Papa a Bagnoregio (VT). 16 settembre 2009

*La visita di Benedetto XVI a Bagnoregio, nell'ambito di quella alla diocesi viterbese, sia pur breve, ha significato per il Papa compiere un viaggio nel proprio passato spirituale e intellettuale. Infatti, il discorso che ha rivolto alla cittadinanza nella piazza di Sant'Agostino- e che qui riportiamo - è stato un affettuoso ricordo del francescano San Bonaventura, uno dei maestri per la sua formazione teologica. Citando quella che fu la sua tesi di abilitazione all'insegnamento, "San Bonaventura e la teologia della storia" (ed. Porziuncola, 2006), il Papa ha sottolineato come "alla sapienza, che fiorisce in santità, Bonaventura orienta ogni passo della sua speculazione e tensione mistica". Bonaventura vive nel 1200 una fede "amica dell'intelligenza" che diventa vita nuova secondo il progetto di Dio. Erano presenti, fra i tanti, anche i Ministri generali degli ordini francescani. I cappuccini erano rappresentati dal Vicario generale padre Felice Cangelosi.*

Cari fratelli e sorelle!

La solenne celebrazione eucaristica di questa mattina a Viterbo ha aperto la mia visita pastorale alla vostra Comunità diocesana, e questo nostro incontro qui a Bagnoregio, praticamente la chiude. Vi saluto tutti con affetto: Autorità religiose, civili e militari, sacerdoti, religiosi e religiose, operatori pastorali, giovani e famiglie, e vi ringrazio per la cordialità con cui mi avete accolto. Rinnovo il mio ringraziamento in primo luogo al vostro Vescovo per le sue affettuose parole che hanno richiamato il mio legame con san Bonaventura. E saluto con deferenza il Sindaco di Bagnoregio, grato per il cortese benvenuto che mi ha indirizzato a nome di tutta la Città.

Giovanni Fidanza, che divenne poi fra' Bonaventura, unisce il suo nome a quello di Bagnoregio nella nota presentazione che di se stesso fa nella Divina Commedia. Dicendo: "Io son la vita di Bonaventura da Bagnoregio, che nei grandi uffici sempre posposi la sinistra cura" (Dante, *Paradiso* XII,127-129), sottolinea come negli importanti compiti che ebbe a svolgere nella Chiesa, pospose sempre la cura delle realtà temporali ("la sinistra cura") al bene spirituale delle anime. Qui, a Bagnoregio, egli trascorse la sua infanzia e l'adolescenza; seguì poi san Francesco, verso il quale nutriva speciale gratitudine perché, come ebbe a scrivere, quando era bambino lo aveva "strappato dalle fauci della morte" (*Legenda Maior, Prologus*, 3,3) e gli aveva predetto "Buona ventura", come ha ricordato poc'anzi il vostro Sindaco. Con il Poverello di Assisi seppe stabilire un legame profondo e duraturo, traendo da lui ispirazione ascetica e genio ecclesiale. Di questo vostro illustre concittadino voi custodite gelosamente l'insigne reliquia del "Santo Braccio", mantenete viva la memoria e approfondite la dottrina, specialmente mediante il Centro di Studi Bonaventuriani fondato da Bonaventura Tecchi, che con cadenza annuale promuove qualificati convegni di studio a lui dedicati.

Non è facile sintetizzare l'ampia dottrina filosofica, teologica e mistica lasciataci da san Bonaventura. In questo Anno Sacerdotale vorrei invitare specialmente i sacerdoti a mettersi alla scuola di questo grande Dottore della Chiesa per approfondirne l'insegnamento di sapienza radicata in Cristo. Alla sapienza, che fiorisce in santità, egli orienta ogni passo della sua speculazione e tensione mistica, passando per i gradi che vanno da

quella che chiama “*sapienza uniforme*” concernente i principi fondamentali della conoscenza, alla “*sapienza multiforme*”, che consiste nel misterioso linguaggio della Bibbia, e poi alla “*sapienza onniforme*”, che riconosce in ogni realtà creata il riflesso del Creatore, sino alla “*sapienza informe*”, l’esperienza cioè dell’intimo contatto mistico con Dio, allorché l’intelletto dell’uomo sfiora in silenzio il Mistero infinito (cfr J. Ratzinger, *San Bonaventura e la teologia della storia*, Ed. Porziuncola, 2006, pp. 92ss). Nel ricordo di questo profondo ricercatore ed amante della sapienza, vorrei inoltre esprimere incoraggiamento e stima per il servizio che, nella Comunità ecclesiale, i teologi sono chiamati a rendere a quella fede che cerca l’intelletto, quella fede che è “amica dell’intelligenza” e che diventa vita nuova secondo il progetto di Dio.

Dal ricco patrimonio dottrinale e mistico di san Bonaventura mi limito questa sera a trarre qualche “pista” di riflessione, che potrebbe risultare utile per il cammino pastorale della vostra Comunità diocesana. Egli fu, in primo luogo, un instancabile *cercatore di Dio* sin da quando frequentava gli studi a Parigi, e continuò ad esserlo sino alla morte. Nei suoi scritti indica l’itinerario da percorrere. “Poiché Dio è in alto – egli scrive - è necessario che la mente si innalzi a Lui con tutte le forze” (*De reductione artium ad theologiam*, n. 25). Traccia così un percorso di fede impegnativo, nel quale non basta “la lettura senza l’unzione, la speculazione senza la devozione, la ricerca senza l’ammirazione, la considerazione senza l’esultanza, l’industria senza la pietà, la scienza senza la carità, l’intelligenza senza l’umiltà, lo studio senza la grazia divina, lo specchio senza la sapienza divinamente ispirata” (*Itinerarium mentis in Deum*, prol. 4). Questo cammino di purificazione coinvolge tutta la persona per arrivare, attraverso Cristo, all’amore trasformante della Trinità. E dato che Cristo, da sempre Dio e per sempre uomo, opera nei fedeli una creazione nuova con la sua grazia, l’esplorazione della presenza divina diventa contemplazione di Lui nell’anima “dove Egli abita con i doni del suo incontenibile amore” (*ibid.* IV,4), per essere alla fine trasportati in Lui. La fede è pertanto perfezionamento delle nostre capacità conoscitive e partecipazione alla conoscenza che Dio ha di se stesso e del mondo; la speranza l’avvertiamo come preparazione all’incontro con il Signore, che segnerà il pieno compimento di quell’amicizia che fin d’ora ci lega a Lui. E la carità ci introduce nella vita divina, facendoci considerare fratelli tutti gli uomini, secondo la volontà del comune Padre celeste.

Oltre che *cercatore di Dio*, san Bonaventura fu serafico *cantore del creato*, che, alla sequela di san Francesco, apprese a “lodare Dio in tutte e per mezzo di tutte le creature”, nelle quali “risplendono l’onnipotenza, la sapienza e la bontà del Creatore” (*ibid.* I,10). San Bonaventura presenta del mondo, dono d’amore di Dio agli uomini, una visione positiva: riconosce nel mondo il riflesso della somma Bontà e Bellezza che, sulla scia di sant’Agostino e san Francesco, afferma essere Dio stesso. Tutto ci è stato dato da Dio. Da Lui, come da fonte originaria, scaturisce il vero, il bene e il bello. Verso Dio, come attraverso i gradini di una scala, si sale sino a raggiungere e quasi afferrare il Sommo Bene e in Lui trovare la nostra felicità e la nostra pace. Quanto sarebbe utile che anche oggi si riscoprisse la bellezza e il valore del creato alla luce della bontà e della bellezza divine! In Cristo, l’universo stesso, nota san Bonaventura, può tornare ad essere voce che parla di Dio e ci spinge ad esplorarne la presenza; ci esorta ad onorarlo e glorificarlo in tutte le cose (cfr *ibid.* I,15). Si avverte qui l’animo di san Francesco, di cui il nostro Santo condivise l’amore per tutte le creature.

San Bonaventura fu *messaggero di speranza*. Una bella immagine della speranza la troviamo in una delle sue prediche di Avvento, dove paragona il movimento della speranza al volo dell’uccello, che dispiega le ali nel modo più ampio possibile, e per muo-

verle impiega tutte le sue forze. Rende, in un certo senso, tutto se stesso movimento per andare in alto e volare. Sperare è volare, dice san Bonaventura. Ma la speranza esige che tutte le nostre membra si facciano movimento e si proiettino verso la vera altezza del nostro essere, verso le promesse di Dio. Chi spera - egli afferma - “deve alzare il capo, rivolgendo verso l’alto i suoi pensieri, verso l’altezza della nostra esistenza, cioè verso Dio” (*Sermo XVI, Dominica I Adv., Opera omnia, IX, 40a*).

Il Signor Sindaco nel suo discorso ha posto la domanda: “Che cosa sarà Bagnoregio domani?”. In verità tutti ci interroghiamo circa l’avvenire nostro e del mondo e quest’interrogativo ha molto a vedere con la speranza, di cui ogni cuore umano ha sete. Nell’Enciclica *Spe salvi* ho notato che non basta però una qualsiasi speranza per affrontare e superare le difficoltà del presente; è indispensabile una “speranza affidabile”, che, dandoci la certezza di giungere ad una meta “grande”, giustifichi “la fatica del cammino” (cfr n. 1). Solo questa “grande speranza-certezza” ci assicura che nonostante i fallimenti della vita personale e le contraddizioni della storia nel suo insieme, ci custodisce sempre il “potere indistruttibile dell’Amore”. Quando allora a sorreggerci è tale speranza non rischiamo mai di perdere il coraggio di contribuire, come hanno fatto i santi, alla salvezza dell’umanità, aprendo noi stessi e il mondo all’ingresso di Dio: della verità, dell’amore, della luce (cfr n. 35). Ci aiuti san Bonaventura a “dispiegare le ali” della speranza che ci spinge ad essere, come lui, incessanti cercatori di Dio, cantori delle bellezze del creato e testimoni di quell’Amore e di quella Bellezza che “tutto muove”.

Grazie, cari amici, ancora una volta per la vostra accoglienza. Mentre vi assicuro un ricordo nella preghiera imparto, per intercessione di san Bonaventura e specialmente di Maria, Vergine fedele e Stella della speranza, una speciale Benedizione Apostolica, che volentieri estendo a tutti gli abitanti di questa Terra bella e ricca di santi. Grazie per la vostra attenzione! © Copyright 2009 - Libreria Editrice Vaticana.

## DALLA CEI

### **Comunicato finale del Consiglio permanente. 29 settembre 2009**

Il Consiglio Episcopale Permanente della Conferenza Episcopale Italiana, presieduto dal Cardinale Angelo Bagnasco, Arcivescovo di Genova, si è riunito a Roma per la sessione autunnale dal 21 al 24 settembre 2009. Tutti i partecipanti hanno ringraziato il Cardinale Presidente per i contenuti e il tono della sua prolusione, che ha offerto una lettura lucida e serena del momento presente. In particolare è stata apprezzata la scelta di fare della recente enciclica papale *Caritas in veritate* la chiave interpretativa dell’attuale situazione economica e culturale, soggetta a veloci trasformazioni. Non è mancata l’attenzione all’Anno sacerdotale, indetto da Benedetto XVI, preziosa opportunità per approfondire il senso della figura del sacerdote, il cui profilo non cessa di attrarre e di creare aspettative proprio in una società anonima e segnata dal rarefarsi della prossimità e della gratuità. È stata esaminata una prima traccia degli Orientamenti pastorali per il decennio 2010-2020, che porranno al centro la questione educativa, perno di una rinnovata stagione di evangelizzazione. Non si tratterà di un semplice prontuario pedagogico a uso delle Chiese particolari, ma piuttosto di uno strumento che propizi una presa di coscienza plausibile e praticabile per reagire al diffuso nichilismo che pervade la vita di

tanti, specie dei più giovani. Il Consiglio Permanente ha approvato l'ordine del giorno dell'Assemblea Generale, che si terrà ad Assisi dal 9 al 12 novembre, autorizzando l'invio a tutti i Vescovi della bozza di due documenti che dovranno essere vagliati in quella occasione. Il primo è la nuova edizione del Rito delle esequie; il secondo si concentra sulla presenza e l'azione della Chiesa nel Mezzogiorno. Specifica attenzione è stata dedicata anche all'approssimarsi della ricorrenza del centocinquantesimo dell'unità d'Italia. È stata autorizzata la preparazione di un vademecum per le parrocchie italiane, a cui sempre più spesso si accostano fedeli provenienti da Paesi dell'Est europeo e appartenenti all'ortodossia. È stata licenziata una Nota che recepisce le norme pubblicate dalla Santa Sede per gli Istituti superiori di scienze religiose e sono state assunte talune determinazioni in materia di sostentamento del clero. Infine, è stato approvato il Messaggio per la Giornata per la Vita del 2010.

## **1. La “grande finestra” da cui guardare il mondo**

“Non ci lasceremo guidare da qualche «piccola finestra» del dettaglio, del pregiudizio o dell'incertezza, «ma dalla grande finestra che Cristo ci ha aperto sull'intera verità, guardiamo il mondo e gli uomini e riconosciamo così che cosa conta veramente nella vita»”. Questa suggestiva immagine del Papa, posta all'inizio della prolusione, spiega la prospettiva di fondo dei lavori del Consiglio Permanente, dominati dalla fiducia, nonostante l'amarezza per l'allarmante degrado del vivere civile. Per questo tutti i Vescovi si sono ritrovati nella convinzione espressa dal Presidente, secondo cui “la Chiesa è in questo Paese una presenza costantemente leale e costruttiva che non può essere coartata né intimidita solo perché compie il proprio dovere”. Pensare in grande, senza lasciarsi rinchiudere in visioni anguste, è la prospettiva da tutti condivisa, che si fa appello alla comunità ecclesiale e civile, nella consapevolezza che solo quando il Vangelo diventa cultura, cioè si declina in comportamenti concreti, assolve al suo compito di offrire una speranza fondata a una società scettica e disorientata.

## **2. Anno sacerdotale: una preziosa opportunità**

In questo contesto, l'Anno sacerdotale indetto da Benedetto XVI al fine di “contribuire a promuovere l'impegno d'interiore rinnovamento di tutti i sacerdoti per una loro più forte ed incisiva testimonianza evangelica nel mondo di oggi” (*Lettera di indizione*, 16 giugno 2009), costituisce una risorsa non solo per la comunità ecclesiale, ma anche per la stessa società civile. A ben vedere, infatti, tutti abbiamo bisogno di testimoni credibili per superare la rassegnazione e il fatalismo. Come è stato osservato, la crisi odierna non si pone semplicemente sul piano delle idee, ma pervade i costumi e perciò non può essere affrontata limitandosi a enunciare principi e valori. Da questa inedita condizione il prete è decisamente sfidato, ma allo stesso tempo egli medesimo diventa una sfida agli occhi di tutti, se vive all'altezza della propria vocazione. Non si è taciuto il fatto che proprio il sacerdote rischi oggi - anche a motivo dell'accrescersi degli impegni - una preoccupante scissione tra la sfera personale e l'attività ministeriale, separando l'essere dall'agire. Occorre dunque affrontare la possibile deriva di una “professionalizzazione” riduttiva, incapace di rendere ragione di quel mistero di salvezza a cui il sacerdote deve attrarre con la propria persona, ancor prima che con le sue attività. Egli, infat-

ti, riesce a educare efficacemente soltanto se dietro al suo fare si colgono le tracce di un'esistenza di fede e dunque lieta, anche quando è segnata da fatiche e prove. Per questo, il Consiglio Permanente ha ribadito sincera gratitudine per la testimonianza di tantissimi preti che rendono presente la Chiesa nel Paese, senza sottrarsi alle dinamiche di un mondo che cambia e alle sollecitazioni del Vangelo che non muta.

### **3. Verso gli *Orientamenti pastorali* del decennio 2010-2020**

La Chiesa intera è chiamata a generare nuovi credenti attraverso l'esperienza dell'educare. A questo tema - già affrontato nell'Assemblea Generale celebrata nel maggio scorso - è stata dedicata un'ampia riflessione nel contesto della presentazione della prima traccia degli *Orientamenti pastorali* del prossimo decennio. Come è noto, da tale traccia scaturirà il testo che, una volta approvato nell'Assemblea Generale prevista nel maggio 2010, costituirà l'asse portante della proposta della CEI per gli anni 2010-2020. Si è auspicato un documento unitario ed essenziale, che abbia la capacità di "trafiggere i cuori" per raccogliere l'emergenza dell'educazione nel nostro contesto liquido e plurale. Si è ribadito che la malattia mortale che rende tanto difficile il rapporto educativo è l'incapacità di rapportarsi con il reale, avendo smarrito il senso dell'oggettività. È emersa la necessità di focalizzare anche altre dimensioni fondamentali dell'esperienza umana, quali la libertà, la volontà, la ragione, l'amore, e - non ultima - la fede. La famiglia gioca un ruolo decisivo in questa *traditio* dell'arte di vivere, a condizione che sappia superare la tentazione iperprotettiva a risparmiare ai figli qualsiasi esperienza del limite e del sacrificio. Perché sia efficace, l'intervento educativo richiede l'apporto di tutti gli adulti e delle diverse agenzie sociali. Perché la domanda di educazione non resti un'aspirazione generica e confusa, deve penetrare in tutti gli ambiti di vita: la famiglia, la comunità ecclesiale, la scuola e il lavoro, ma anche il tempo libero, lo sport e la comunicazione sociale, come si ricava dallo stimolante rapporto-proposta *La sfida educativa*, appena pubblicato per iniziativa del Comitato per il progetto culturale.

### **4. La questione del Mezzogiorno**

Il convegno *Chiesa del sud, Chiese nel sud*, celebrato a Napoli nel febbraio scorso, ha posto i presupposti per riconsiderare i temi affrontati dai Vescovi vent'anni or sono nel documento *Sviluppo nella solidarietà. Chiesa italiana e Mezzogiorno*. A detta di molti, infatti, la questione meridionale rischia di essere oggi avvolta in un clamoroso silenzio, pur in presenza di preoccupanti segnali di crisi. Non tutto il Sud è povero - è stato sottolineato - ma patisce un impoverimento progressivo in alcune macroaree. Tale situazione richiede non assoluzioni preventive né indebite colpevolizzazioni, ma una parola di responsabilità indirizzata alla gente del Sud e alla Chiesa che colà vive, capace nel contempo di rivolgersi al Paese intero, come voce di tutta la Chiesa che è in Italia. Per questo occorre fare appello a tutte le forze positive, declinando l'attenzione alle problematiche locali nella coscienza di appartenere a un'unica nazione. Il documento, che sarà esaminato nella versione definitiva dall'Assemblea Generale che si terrà ad Assisi dal 9 al 12 novembre, non si limiterà a denunciare i problemi con taglio sociologico, ma offrirà chiavi di lettura animate dalla speranza cristiana, virtù che non tace il peccato, ma sa far leva sulla responsabilità, sulla solidarietà e sulla sobrietà.

## 5. Nuovo Rito delle esequie, vademecum e adempimenti giuridici

Il Consiglio Permanente, approvando l'ordine del giorno dell'Assemblea Generale di novembre, ha stabilito che in quella sede sia vagliato il testo del nuovo *Rito delle esequie*. Nell'attuale scenario socio-culturale questa frontiera della vita viene spesso censurata, mentre chiede di essere accompagnata alla luce della fede. È infatti quello della morte uno dei momenti in cui la prossimità della Chiesa si manifesta più chiaramente, esigendo una particolare attenzione alle persone.

È stato anche approvato il progetto di demandare ai competenti uffici della CEI la preparazione di un *vademecum* pastorale, che aiuti i parroci e le parrocchie a rispondere in maniera giuridicamente corretta ed ecumenicamente rispettosa alle richieste circa l'amministrazione di sacramenti e la catechesi, che con sempre maggiore frequenza provengono da fedeli giunti da Paesi dell'Est europeo e appartenenti all'ortodossia.

È stata licenziata la *Nota di ricezione* per l'Italia dell'*Istruzione sugli istituti superiori di scienze religiose*, recentemente pubblicata dalla Congregazione per l'educazione cattolica. Con questo adempimento giunge a compimento il processo di adeguamento degli istituti di formazione teologica, strumenti indispensabili per rispondere alla domanda di teologia da parte dei laici e per disporre di docenti di religione e di operatori pastorali in grado di fare fronte alle esigenze della comunità ecclesiale, inserendosi con competenza nel dibattito pubblico e nel mondo del lavoro.

Per quanto concerne il sostentamento del clero, è stata ribadita la necessità di promuovere con rinnovato slancio una campagna per incrementare le cosiddette offerte deducibili. Sono state, inoltre, approvate le determinazioni che fissano il punteggio aggiuntivo a favore di docenti e ufficiali a tempo pieno delle Facoltà teologiche e degli Istituti superiori di scienze religiose e la quota minima della remunerazione dovuta dalle parrocchie personali ai parroci e ai vicari parrocchiali. Tenendo conto del modesto incremento del tasso di inflazione, si è deciso di mantenere invariato nel 2010 il valore del punto.

Infine, è stato licenziato il testo del Messaggio per la 32<sup>a</sup> Giornata per la Vita, che si terrà domenica 7 febbraio 2010, ed è stato approvato lo statuto dell'Associazione *Incontro matrimoniale*. (Administrator).

*In apertura dei lavori il presidente, card. Angelo Bagnasco, aveva sottolineato l'importanza della sobrietà per i politici, con queste parole: "Chiunque accetta di assumere un mandato politico sia consapevole della misura e della sobrietà, della disciplina e dell'onore che esso comporta", facendo riferimento all'articolo 54 della Costituzione che afferma che "i cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore. Come vescovi di questo amato Paese sottolineiamo anche noi con il Papa l'importanza dei valori etici e morali nella politica ad ogni livello".*

## Le ultime dal Definitorio generale

**O**RVIETTO – ROMA Dal 14 al 25 settembre il Definitorio generale si è incontrato nella quarta plenaria dell'anno. La prima settimana di lavoro si è svolta presso il nostro convento di Orvieto. Si è proceduto ad una valutazione del servizio prestato all'Ordine e si è anche riflettuto sulle linee di animazione dell'Ordine per i prossimi tre anni del sessennio. Durante questo tempo di riflessione sono state maturate alcune decisioni tra quali quella del **trasferimento del Segretariato generale per la formazione** alla Curia generale. Il trasferimento, anche fisico, ha per obiettivo quello di dare all'Ordine un segno visibile dell'importanza che il Definitorio generale attribuisce al settore della formazione iniziale e permanente. Il Segretario generale per la formazione svolge, infatti, un ruolo importante nell'animazione dell'Ordine e la sua presenza in Curia generale faciliterà la

comunicazione con il governo centrale e con i fratelli che operano nei diversi uffici e servizi della Curia. È stato inoltre, deciso che lo stesso Segretario generale per la Formazione, **fr. Rocco Timpano**, assumerà la Presidenza del Consiglio Internazionale per la Formazione. Oltre ai tre fratelli, attualmente residenti a Frascati e prossimi al trasferimento in Curia, fr. Rocco Timpano, fr. Marek Miszczyński e fr. Piero Erick Véliz Valencia, nel mese di ottobre si aggiungerà come quarto membro del Segretariato, **fr. Prince Mathew Valiyakunnel**, che proviene dalla Provincia di San Giuseppe-Kerala. Come solitamente avviene durante la riunione del Definitorio sono stati affrontati molti altri temi di carattere giuridico/amministrativo che necessitano del parere o dell'autorizzazione del Ministro generale e del suo Consiglio. Dai temi di interesse generale si evidenziano:



• **Animazione Missionaria:** si sta lavorando ad una bozza di Lettera circolare sulla missionarietà. La Lettera vuole essere una proposta di rinnovamento della nostra azione missionaria, ma prima di tutto una riflessione che spinga ad essere missionari, in un dono totale di sé. Dovrebbe essere pubblicata entro la fine dell'anno in corso.

• **OFS:** nel mese di ottobre arriverà a Roma **fr. Amanuel Mesgun** (PR Eritrea), il sostituto di fr. Irudaya Samy nel servizio di Delegato del Ministro generale per l'OFS.

• **Jus Commissionis per il Kuwait:** continuano le trattative per avviare la presenza dell'Ordine nel Kuwait. Fr. Peter Rodgers, Definitore dell'area, si è recato in visita ai Vicari Apostolici di Arabia e del Kuwait per prendere contatto e conoscere le esigenze e le problematiche della nuova presenza dell'Ordine.

• **Commissione per le Costituzioni:** **Fr. Adelino Gabriel Piloneto** (PR di Rio Grande do Sul) è stato nominato membro della Commissione, dopo l'improvviso decesso di fr. Prudente Lucio Nery.

## INDICE

- 01 Le ultime dal Definitorio generale
- 02 Il Definitorio generale incontra i Presidenti delle Conferenze  
  
Incontro per trattare della migrazione San Lorenzo, "doctor apostolicus"  
  
Cristiani, musulmani e indu nel santuario mariano
- 03 CENOC: Inizia un nuovo noviziato interprovinciale  
  
Primo centenario dell'aggregazione  
  
Breve incontro con Obama  
  
Corso 2009 per Operatori di Biblioteche  
  
Terminata l'ostensione delle spoglie di Padre Pio
- 04 Restituita la chiesa ai cattolici dell'Ucraina  
  
Il primo Festival Francescano  
  
Tre chef in cucina

### • **Case dipendenti del Ministro generale:**

si è deciso di formare un piccolo gruppo di lavoro per studiare, con sguardo complessivo, le possibilità di utilizzo delle case di Roma e Frascati, case dipendenti dal Ministro generale, ed in modo particolare per valutare luogo e modalità della ristrutturazione della Curia generale.

• **Gerusalemme:** proseguono, secondo il programma previsto, i lavori di ristrutturazione della casa. L'Economista generale ed il Legale Rappresentante seguono da vicino l'avanzamento dei lavori di questa casa che dovrà diventare un luogo importante per la formazione e la spiritualità nell'Ordine. Il desiderio è che la casa sia aperta ad accogliere i frati e gruppi di tutto il mondo in pellegrinaggio alla Terra Santa.



## Il Definitorio generale incontra i Presidenti delle Conferenze



**SAN GIOVANNI ROTONDO** - “Cercare insieme le modalità di come essere segno del Mistero” - ha richiamato il Ministro generale, è stata la linea guida dell'incontro dei Presidenti delle Conferenze. Nella città di San Pio si sono incontrati dal 7 al 12 settembre i confratelli che guidano le 13 Conferenze dell'Ordine con il Ministro generale e i Definitori generali. L'incontro, che è avvenuto a metà sessennio, è stato un momento di riflessione attraverso le comunicazioni da

parte del Definitorio generale di alcune tematiche particolari e la presentazione da parte dei Presidenti della realtà delle singole Circoscrizioni. Come ha ricordato il Ministro generale nel suo saluto all'apertura dei lavori: “questo incontro è un momento privilegiato, momento di comunione per ascoltare cosa sta accadendo nelle diverse Circoscrizioni e soprattutto per favorire l'unità dell'Ordine facendo crescere in ognuno la generosità del dono di sé”.

## Incontro per trattare della migrazione



**BANGKOK** - In vista di un maggiore coinvolgimento nel servizio ai migranti si sono incontrati a Bangkok i membri della Commissione internazionale di GPE: fr. Mathew Parinthisrikal, fr. Francis Nadeem e fr. Bernd Beermann. Il Convegno che radunerà i Cappuccini dell'Asia/Pacifico avrà luogo dal 26 aprile al 2 maggio 2010 al St. Gabriel's Centre di Bangkok. I partecipanti rifletteranno, a partire dalla conoscenza di come la Chiesa e l'Ordine hanno risposto a tale fenomeno, sull'attuale situazione dei migranti nella zona dell'Asia/Pacifico. Una zona che si estende dal Vicino Oriente passando per la regione del Golfo Arabico, interessando l'India, per raggiungere il sud-est all'Asia fino all'Oceania. Nel prossimo mese di ottobre verranno pubblicati gli inviti ufficiali. Si tratterà di un incontro molto interessante e arricchente che si terrà a Bangkok, una fra le città più caotica e pulsante di attività, crocevia delle migrazioni. Gli organizzatori della riunione sono desiderosi d'incontrare i fratelli, ma ancor di constatare quanto i frati fanno o si impegnano a fare per stare vicini ai fratelli migranti.

## San Lorenzo “doctor apostolicus”



**C**inquant'anni fa papa Giovanni XXIII, con lettera apostolica *Celsitudo ex humilitate* (19 marzo 1959), dichiarava Dottore della Chiesa universale

San Lorenzo da Brindisi (1559 - 1619). Con questa dichiarazione dottorale San Lorenzo da Brindisi, unico tra i santi Cappuccini, è posto a fianco della schiera dei Dottori della Chiesa che hanno illuminato le profondità del Mistero del Signore e sono stati guida sicura della Chiesa nel suo cammino nella storia.

## Cristiani, musulmani e indù nel santuario mariano

**L AHORE, Pakistan** - Oltre un milione di persone ha partecipato alle celebrazioni per la ricorrenza della Natività della Beata Vergine Maria, pregando per la pace e la riconciliazione del Paese. “Si può essere deboli e poveri, ma la persecuzione non può scoraggiare la nostra fede”, ha detto fr. Mehboob Evarist, il quale ha anche esortato i fedeli a “pregare per coloro che ci fanno del male”. Da sessant'anni, il 4 settembre è il giorno in cui inizia il tradizionale pellegrinaggio alla grotta della Madonna, nella cosiddetta Terra di Maria. Il pellegrinaggio ha avuto inizio con fr. Frank, un cappuccino belga, morto martire, che portò al santuario 900 fedeli. Sono giorni di festa e di preghiera per la comunità cattolica del Pakistan. Festa in onore della Madonna venerata nel santuario di Mariamabad e preghiera per i persecutori, affinché il Signore cambi radicalmente i cuori di quanti si accaniscono con violenze e accuse contro la minoranza cristiana del Paese. A fianco dei cattolici ci sono cristiani di altre confessioni ed anche musulmani, indù e sikh. La festa è ormai un evento per tutta la popolazione e in molti, anche non cristiani, offrono alloggio e cibo ai pellegrini meno facoltosi.



## CENOC: Inizia un nuovo noviziato interprovinciale

**O**XFORD, Inghilterra – La Conferenza dei Cappuccini dell'Europa nordoccidentale ha dato inizio ad una nuova esperienza nella formazione iniziale. Dopo l'esperienza di un noviziato comune per le Province di lingua tedesca a Salisburgo, la Conferenza ha aperto un nuovo noviziato interprovinciale per le Province di lingua inglese. Cinque novizi provenienti da Malta, Irlanda e Gran Bretagna, hanno ricevuto l'abito cappuccino il 17 settembre 2009, festa delle Stimmate di San Francesco. Il noviziato ha sede nella fraternità di Greyfriars a Oxford.



## Primo centenario dell'aggregazione

**A**SSISI - L'Istituto delle **Suore Cappuccine di Madre Rubatto** ha celebrato il primo centenario dell'aggregazione all'Ordine dei Frati Minori Cappuccini. Il 12 settembre il Ministro generale fr. Mauro Jöhri ha presieduto in Assisi la celebrazione dell'Eucaristia sulla tomba di San Francesco. Con lui hanno concelebrato alcuni ministri provinciali e altri frati "legati" alle suore Cappuccine. La rappresentanza delle suore era totale, vi erano infatti, suore provenienti dall'Italia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dal Kenia, dal Cameroon, dall'Uruguay, dal Brasile, dall'Argentina. La preghiera dei fedeli è stata multilingue a testimonianza di come il carisma della Fondatrice si sia diffuso in tutto il mondo.

## Breve incontro con Obama

**B**OSTON, U.S.A. - Il cardinale **Sean Patrick O'Malley** OFM Cap ha avuto un breve, ma significativo incontro con il Presidente Barak Obama, durante il quale ha ribadito ancora una volta la posizione netta della Chiesa cattolica americana sulla riforma sanitaria in discussione negli Stati Uniti. Ha detto il Cardinale: "Serve una legge che garantisca assistenza a tutti i cittadini, ma che non finanzia l'aborto". L'occasione dell'incontro è stata la celebrazione, nella chiesa di Nostra Signora del Perpetuo Soccorso di Boston, dei funerali del senatore Ted Kennedy.



## Corso 2009 per Operatori di Biblioteche

**R**OMA - Dal 7 al 12 settembre si è tenuto presso la Biblioteca Centrale dei Cappuccini, il Corso 2009 di formazione per Operatori di Biblioteche, Archivi e Musei cappuccini. I 37 partecipanti, frati cappuccini e collaboratori laici provenienti dall'Europa, dagli Stati Uniti, dalle Filippine, dal Brasile e dall'Australia, hanno approfondito insieme le linee guida per l'organizzazione e la gestione di tali strutture.



## Terminata l'ostensione delle spoglie di Padre Pio

**S**AN GIOVANNI ROTONDO - Dopo l'anno di commemorazione per il 40.mo anniversario della morte di San Pio da Pietralcina e il 90.mo anniversario della stigmatizzazione, il 24 settembre u.s. si è conclusa l'ostensione delle sue reliquie. Il sarcofago rimarrà nella cripta di Santa Maria delle Grazie, luogo della sepoltura di San Pio, fino al momento nel quale sarà decisa, dall'Autorità della Chiesa, la traslazione nella chiesa nuova. Durante la novena si è tenuto un Convegno internazionale sulla "stigmatizzazione somatica" di Padre Pio. Nella notte della festa liturgica, il Ministro generale, fr. Mauro Jöhri, ha presieduto l'Eucaristia che si è conclusa con la venerazione delle spoglie mortali del Santo del Gargano.

## Restituita la chiesa ai cattolici dell'Ucraina

**D**NIEPROPETROVSK, Ucraina - Dopo tre anni di contenzioso, la chiesa di San Giuseppe di Dniepropetrovsk torna ad essere proprietà della Chiesa cattolica. Alla fine di agosto con una cerimonia solenne, il luogo è stato riconsacrato. L'edificio, chiuso ed espropriato nel 1949 dal potere comunista, fu illegalmente venduto nel 1998 ad un'impresa, cambiando negli anni molti proprietari. Nel luglio 2007 si sono avuti momenti di tensione quando il nuovo proprietario ha chiesto l'intervento delle forze di polizia per allontanare i fedeli inginocchiati in preghiera davanti alla chiesa. Il parroco a causa delle



minacce ricevute, nell'agosto u.s. chiedeva la protezione delle autorità. Da quanto testimonia fr. Jerzy Zielinski OFMCap, i fedeli, per ben preparare la riconsacrazione della chiesa, hanno lavorato "dalla mattina presto alla sera, dormendo nelle tende". A tutt'oggi alcuni fedeli vigilano giorno e notte per garantire che la chiesa non venga danneggiata o rioccupata. La cerimonia di riconsacrazione della chiesa è iniziata con la processione con il Santissimo Sacramento per le vie di Dniepropetrovsk che è stato ricollocato nel tabernacolo. I frati ringraziano tutti coloro che hanno offerto le loro preghiere al Signore e chiedono di continuare a pregare perché le difficoltà non sono ancora finite. La speranza è che nell'anno che celebra il terzo centenario della presenza dei cappuccini in Ucraina, la chiesa venga, anche giuridicamente, restituita alla comunità cristiana.



## Il primo Festival Franciscano

**R**EGGIO EMILIA, Italia - Il primo Festival Franciscano, è stata la manifestazione

che ha offerto, nei giorni 25-27 settembre, spiritualità, approfondimento, arte e spettacoli in perfetto stile franciscano nelle piazze e tra la gente. L'evento, è stato organizzato dai Cappuccini dell'Emilia Romagna in collaborazione con l'Ordine Franciscano Secolare e gli Ordini religiosi femminili, per l'occasione dell'VIII Centenario della Regola di San Francesco. Nel corso

del Festival si sono tenute lezioni magistrali alle quali era affidato il compito di illustrare, da punti di vista disciplinari differenti, il messaggio franciscano e le sue declinazioni nell'attualità. Numerosi i protagonisti del mondo intellettuale e culturale italiano che sono intervenuti. A queste iniziative, si sono aggiunti musica, teatro, cinema, arte, celebrazioni liturgiche, assistenza spirituale, momenti di preghiera comunitaria, visite guidate nei luoghi franciscani, bancarelle di libri, enogastronomia ...In una grande festa per tutti!

## Tre chef in cucina

**M**ILANO, Italia. - Nelle prime tre domeniche di ottobre, il 4, l'11 e il 18, altrettanti pranzi d'autore alla mensa dell'Opera San Francesco per i poveri dei Frati cappuccini di viale Piave a Milano. L'occasione è offerta dal mezzo secolo di fondazione della Mensa per i poveri iniziata da fr. Cecilio Cortinovis che dalla portineria del convento, per mano di un benefattore, si trasferiva l'8 dicembre 1959 in ambienti e spazi più grandi. Lo scopo di questi pranzi è sia quello di sensibilizzare chi sta bene sia di raccogliere fondi per le varie attività dell'Opera



San Francesco. Nell'ultimo anno l'Opera ha distribuito oltre 600.000 pasti, ha offerto 56.500 docce, effettuato più di 33.000 visite mediche nel poliambulatorio e assicurato 8.400 cambi d'abito. E i soldi non bastano mai, così domenica 4 cucinerà Carlo Cracco, l'11 Gualtiero Marchesi e il 18 Pietro Leemann. I fondi ricavati serviranno a sostenere il servizio che l'Opera offre ai bisognosi.

## APPUNTI DI CRONACA

**NFC 122/2009. Assisi (PG). Convegno per predicatori itineranti.** Il Segretariato per l'evangelizzazione ha programmato un convegno ad Assisi nei giorni 3-5 novembre per predicatori itineranti sul tema: "Trascinare tutti al suo amore". I convegnisti sono invitati a portare il materiale che utilizzano nelle loro esperienze di evangelizzazione, quali fascicoli, iniziative di preghiera, catechesi, CD, DVD, presentazioni, striscioni, amenità, curiosità... Per contatti: fr. Gianni De Rossi, Viale Cadorna 55, 30026 Portogruaro (VE), cel. 3295711804. Fax 0421282563 email: [fragianni@email.it](mailto:fragianni@email.it)

**NFC 123/2009. Cortona-Le Celle (AR). Scuola di preghiera.** I cappuccini dell'eremo Le Celle di Cortona, ogni anno programmano una "Scuola di preghiera e spiritualità francescana". Per il 2009-2010, dal 14 novembre al 25 aprile, il tema scelto è "Luca, un vangelo universale". La scuola si articola in tre momenti: preghiera d'introduzione, catechesi o lectio divina, preghiera di adorazione. La comunità religiosa è composta di frati che hanno scelto di vivere in quell'eremo francescano con lo scopo principale di pregare, sull'esempio di san Francesco e di accogliere chi vuol condividere con loro la preghiera, senza la pretesa di insegnare a pregare, ma di imparare insieme a pregare alla scuola del Maestro, come gli Apostoli. In quell'Eremo hanno pregato San Francesco e frate Elia, Sant'Antonio di Padova e il Beato Egidio da Cortona, San Lorenzo da Brindisi e il Venerabile Innocenzo da Caltagirone e generazioni ininterrotte di frati cappuccini dal 1537. La proposta è rivolta a tutti – sacerdoti, religiosi/e, laici - in particolare ai giovani. Per informazioni: tel. 0575.603362/601017: [eremo@lecelle.it](mailto:eremo@lecelle.it) [www.lecelle.it](http://www.lecelle.it)

**NFC 124/2009. Faisalabad (Pakistan). Grazie ai cappuccini e ai domenicani.** Il 26 settembre scorso a Faisalabad, mons. Rufin Anthony, neo-vescovo di Rawalpindi, durante una messa celebrata nella cattedrale dei Ss Pietro e Paolo, ha ricordato che in un Paese dilaniato da persecuzioni contro le minoranze, la "presenza" dei cristiani deve essere "simbolo di unità e di luce". "Il vescovo Rufin – ha ricordato mons. Joseph Coutts, vescovo di Faisalabad – è un figlio della [nostra] diocesi e sono lieto di accoglierlo fra noi" successori degli apostoli. Mons. Coutts ha rilevato il ruolo svolto dalla diocesi di Faisalabad nella "crescita della comunità cristiana: molti sacerdoti e suore lavorano in altre zone del Paese e all'estero: due suore domenicane sono missionarie in Afghanistan". Durante l'omelia mons. Rufin Anthony ha reso omaggio alla memoria di Francesco Benedetto Cialeo, missionario italiano e vescovo di Faisalabad, che insieme ai frati "cappuccini e domenicani" ha lavorato perché "nascessero vocazioni a livello locale" capaci di "assumere la guida della diocesi". "La presenza dei missionari è stata una luce per noi – ha ricordato mons. Rufin – Ora dobbiamo andare avanti e lavorare per l'unità e la cooperazione" (cf. *Agenzia Asia News*, 28 settembre 2009).

**NFC 125/2009. Foggia. I frati di Padre Pio querelano «Il Giornale».** «Poiché le notizie pubblicate non solo sono false, ma rischiano di turbare la fede di molte persone e di incrinare la fiducia verso un'istituzione preposta all'annuncio della Parola di Dio, i Frati minori cappuccini hanno già dato mandato al loro legale di

sporgere querela nei confronti di coloro che hanno diffuso le gravi e infondate accuse». La lettura de «Il Giornale», ieri mattina, ha provocato «stupore e incredulità» nella comunità religiosa di San Giovanni Rotondo (Foggia), che custodisce il santuario dedicato a San Pio da Pietrelcina sui monti del Gargano. In un lungo articolo di cronaca, il quotidiano della famiglia Berlusconi ricostruisce, a modo suo, una vicenda risalente al 2003 e conclusa con il licenziamento di una dipendente dell'economato. In sostanza, Il Giornale getta artatamente una luce oscura sulla gestione delle offerte dei fedeli, da parte dei frati, inducendo il lettore a pensare che, per questo motivo, il rettore del santuario, frate Francesco Dileo, dovrà comparire davanti ai magistrati. Tutte notizie che, in un comunicato, i frati smentiscono definendole «completamente prive di fondamento». Il disappunto dei religiosi è aumentato anche dal periodo scelto per pubblicare queste «notizie». «Le modalità e il periodo scelti per lanciare questa campagna mediatica di discredito - si legge nella nota diffusa dai frati di San Giovanni Rotondo - si prestano certamente ad alimentare il sospetto di una strumentalizzazione. Non sfugge, infatti, all'attenzione l'aver voluto rilevare il ruolo di "rettore del santuario di Padre Pio" di frate Francesco Dileo, che non ha nulla a che vedere con il licenziamento della dipendente, firmato dallo stesso Dileo esclusivamente in quanto presidente della Fondazione, nè la scelta di pubblicare la notizia alla vigilia della grande veglia per commemorare la morte di Padre Pio e a due giorni dalla fine dell'ostensione del suo corpo alla pubblica venerazione, che ha attirato a San Giovanni Rotondo più di otto milioni e mezzo di devoti». (*Avvenire*, 22 settembre 2009).

**NFC 126/2009. Loreggiola di Loreggia (PD). In memoria di p. Michele Bottacin.** Il giorno 23 luglio 2009 i familiari hanno voluto ricordare p. Michele Bottacin, nel 7° anniversario della sua scomparsa, con la celebrazione dell'Eucaristia all'edicola sacra fatta costruire da Lino Ferraro in via Corner. La messa è stata presieduta da p. Roberto Dona, compagno di p. Michele durante il periodo di formazione e responsabile del Centro missionario dei Cappuccini della Provincia Veneta, che ha evidenziato come p. Michele, vero missionario innamorato di Cristo, religioso e sacerdote pieno di zelo apostolico, vero francescano dalla parola chiara, forte, a volte tagliente e senza mezze misure, sia stato tolto dal Signore sulle montagne del Cadore, che lui tanto amava e dove andava per prendere nuova forza. Hanno ricordato anche lo zio missionario cappuccino, fr. Michele Ilario Bottacin, morto il 10 aprile 1997 a Curitiba (Brasile), ancora oggi molto venerato dal popolo, e la cui tomba è situata presso la chiesetta di san Leopoldo Mandić, diventata centro di spiritualità per numerosi fedeli. Nella circostanza è stato inaugurato un "capitello" in memoria dei due missionari (zio e nipote) e della zia, anche lei religiosa missionaria prima in Spagna e poi in Israele, suor Annalessia, ritornata alla casa del Padre due anni fa all'età di 95 anni.

**NFC 127/2009. Roma-Via Vittorio Veneto. Iniziati i lavori ristrutturazione.** Lunedì 5 ottobre 2009 è stato finalmente firmato il contratto definitivo di appalto per i lavori di consolidamento, ristrutturazione e riqualificazione del convento di Via Veneto in Roma. Si è giunti a questo importante risultato dopo la firma in agosto del contratto parziale di cantierizzazione e dopo anni di progettazioni e di pratiche burocratiche presso le varie competenti autorità, non senza disguidi, ripen-

samenti, complessità di situazioni. Pur non essendo un appalto pubblico, la Definizione provinciale ha ugualmente voluto che si costituisse una gara (o meglio un confronto concorrenziale) tra 12 imprese edili che è stata vinta, infine, dalla ditta PROG.ED.IM. S.r.l. la quale dunque, sotto la direzione dell'Ing. Tulli Tullio, eseguirà i lavori che dureranno circa un anno. Essi, resisi necessari a causa di molteplici cedimenti ed indebolimenti delle stesse strutture portanti (per l'inevitabile logorio del tempo, per una certa pressione dei palazzi tutt'attorno costruiti più di recente, per le continue vibrazioni dovute alla linea metropolitana che attraversa in profondità, ecc.), s'inseriscono in un programma di riqualificazione dell'intero complesso conventuale, perché questo continui ad essere un significativo luogo della nostra spiritualità, vita fraterna e cultura, in continuità con la sua plurisecolare tradizione. Oltre a sede della fraternità religiosa e della Curia provinciale, è previsto l'allestimento di un "museo della spiritualità cappuccina" che, unitamente alla visita della chiesa e della cripta cimiteriale, fornisca al visitatore un "annuncio" della vita cappuccina ed un percorso di proposta cristiana. Una parte del convento verrà adibita ad accoglienza semplice e sobria dei pellegrini che visitano Roma, mentre l'attuale refettorio verrà adattato a sala multimediale per incontri e convegni. A piano terra una raffinata ristorazione a base di prodotti tipici mediterranei (perché no, quelli dei nostri orti ...) offrirà l'occasione di una serena convivialità, mentre in una parte del seminterrato verrà curato un "salotto" di dialogo culturale e per la presentazione di opere letterarie ed artistiche. Questo progetto ha come scopo il rilancio in Roma della nostra austera ed evangelica esperienza di vita cappuccina. A suo modo, si pone come contributo alla nuova evangelizzazione in un punto centralissimo e famoso dell'Urbe, ove convergono già moltissimi turisti e pellegrini da tutto il mondo. Vorrebbe anche proporsi come "vetrina" per tutto l'Ordine, un'opportuna sede di proposta della nostra multiforme spiritualità e cultura. (*P. Carmine Antonio De Filippis, Ministro provinciale*).

**NFC 128/2009. Roma-San Francesco a Ripa. VIII Centenario del "propositum vitae".** Occorre anzitutto ricordare che S. Francesco a Ripa, in Trastevere – Roma, è probabilmente l'unico "santuario" francescano della Città eterna: nel convento attiguo si conserva la celletta di S. Francesco, dimora piccola ed angusta ove il Serafico era ospitato nei suoi brevi periodi romani. Ebbene, sulla base di questa suggestiva tradizione, per iniziativa di P. Marino Porcelli, Ministro provinciale dei Frati Minori, sabato 26 i Definitori delle tre obbedienze del 1° Ordine del Lazio più una vasta rappresentanza dell'OFS regionale hanno commemorato insieme l'VIII Centenario del "propositum vitae" del 1209. Un'ampia e approfondita relazione di S. E. Rev.ma Mons. Gardin, arcivescovo segretario della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e per le Società di Vita Apostolica, su "Obbedienza e Autorità"; una presentazione artistico-culturale della chiesa di S. Francesco a Ripa e la concelebrazione eucaristica hanno scandito la mattinata veramente intensa e proficua, terminata con un ottimo pranzo in un clima di gioiosa e cordiale fraternità. (*P. Carmine Antonio De Filippis, Ministro provinciale*).

**NFC 129/2009. Sambuca di Sicilia (AG). Mostra su fr. Felice da Sambuca.** Dal 20 al 27 settembre a Sambuca è stata promossa una mostra dal titolo «La religiosità nelle tele di Fr. Felice da Sambuca» (1734-1805) le cui opere pittoriche si

trovano in molte chiese e conventi delle province di Agrigento, Trapani, Palermo, in Toscana e a Roma. In esposizione venti gigantografie di altrettante opere di Fr. Felice realizzate dai fotoamatori Antonio Cannova, Giuseppe Di Bella, Carlo Pucci e Enzo Randazzo. Proiettato anche un Dvd che propone altre foto di opere di Fr. Felice con un sottofondo musicale con brani di Bach. «Ci adopereremo di rendere itinerante la mostra - dice Salvino Ricca - con l'obiettivo di contribuire anche a valorizzare un artista di notevole spessore, inspiegabilmente poco noto al grande pubblico».

**NFC 130/2009. Sanremo (IM). Aggressione all'alba.** Il 27 settembre è stato arrestato un ventenne tunisino che poche ore prima, alle sette del mattino, per strada aveva aggredito e pestato fr. Riccardo. Il giovane, dopo aver accennato ad un segno di croce, ha preteso di avere un'elemosina. Ma è arrivata all'improvviso l'aggressione a calci, pugni e con una bottiglia rotta sulla testa del frate al grido di «Allah è grande!». Soccorso immediatamente e trasportato in ospedale, all'anziano frate è stato riscontrato il distacco del cristallino e la frattura dell'osso periorbitale, oltre a numerosi e seri traumi alla gambe. Il tunisino è un clandestino già arrestato per possesso di droga ed espulso dall'Italia, ma senza effetto. L'aggressione violenta ha avuto una larga diffusione nella stampa locale, data anche la notorietà della vittima. Già in passato si sono verificati altri episodi d'intolleranza verso i cappuccini con scritte ingiuriose sulle mura della chiesa e con insulti alle persone, che hanno preferito non esporre denuncia.

**NFC 131/2009. Scanso (BS). In suffragio dei profughi eritrei.** Il frate cappuccino eritreo, Valentino Kiflemariam Woldemariam, cappellano degli Ospedali Riuniti di Bergamo, e il direttore del Segretariato migranti don Massimo Rizzi, ha celebrato una santa messa in suffragio dei profughi eritrei morti in mare. Recentemente hanno fatto notizia i 75 annegati nel canale di Sicilia, a motivo – come alcuni hanno voluto ipotizzare - per dissapori diplomatici tra Italia e Malta. Ma nello stesso tratto di mare, nel corso degli ultimi anni, ne sono morti 812, spesso dimenticati, come ha detto il celebrante. La dittatura filo-cinese di Isaias Afewerki e le conseguenze tragiche della guerra con l'Etiopia, costringono gli eritrei ad abbondare la propria terra. Gli stessi frati cappuccini ne assistono 7.000 profughi in Sudan.

**NFC 132/2009. Torino. Il Massaja a 200 anni dalla nascita.** La Provincia dei frati cappuccini di Torino, in occasione dei 200 anni dalla nascita del Card. Guglielmo Massaia, hanno promosso numerose iniziative nei giorni 10-22 novembre 2009. Significativa la proiezione in anteprima del film Abuna Messias di Goffredo Alessandrini (1937) restaurato dalla cineteca nazionale di Roma e del film documentario di Paolo Damosso "Un illustre sconosciuto" (2009). Illustri studiosi (Francesco Traniello, Vincenzo Criscuolo, Antonino Rosso, Vittorio Croce, Maurilio Guasco). Le celebrazioni liturgiche saranno presiedute dai Cad. Sodano e Poletto e dal Ministro provinciale dei cappuccini piemontesi. Per informazioni: [www.cardinalmassaja.it](http://www.cardinalmassaja.it)

**NFC 133/2009. Trescore (BG). Premiato fr. Gianni Bordin.** Il frate cappuccino Gianni Bordin, ai primi di luglio 2009 ha partecipato al 14° simposio nazionale di

scultura estemporanea “Trucioli d’artista 2009”, a Trescore (Bergamo). L’iniziativa, con la direzione artistica di Emiliano Facchinetti, organizzata da Pro loco, Terme di Trescore e Amministrazione comunale, ha visto all’opera, sotto l’occhio attento di numerosi passanti e visitatori che di giorno e di sera hanno seguito l’evolversi di ogni opera, otto scultori. Il primo premio della giuria popolare è stato assegnato a Gianni Bordin per l’opera “On the road”, raffigurante un autostoppista, figura molto in voga negli anni ‘60/’70, tema di “Trucioli d’artista 2009”.

**NFC 134/2009. Venezia. Incontro internazionale di formazione.** Per la prima volta fuori dalla Sede della Pontificia Università “Antoniana” di Roma, dal 22 al 25 settembre 2009 si è svolto a Venezia, presso lo Studio Teologico affiliato “Laurentianum”, il VI incontro internazionale di formazione per i Professori e i Prefetti degli Studi Teologici affiliati all’Antoniana. I partecipanti, provenienti da tutte le parti del mondo (Brasile, Congo, Ecuador, Argentina, Messico, e molti altri Paesi) che hanno potuto godere dell’ospitalità dei Cappuccini di Venezia sono stati 40, assieme alle massime autorità della Pontificia Università “Antoniana”: P. Johannes Baptist Freyer Magnifico Rettore, P. Vincenzo Battaglia Decano, il Presidente e i membri della *Commissio pro affiliatione* al completo e a molti Docenti Cappuccini provenienti da varie Province Italiane. Non è mancata l’opportunità di visitare la millenaria Basilica di Torcello, l’Isola di San Francesco del Deserto, l’Istituto di Studi Ecumenici “San Bernardino”, la Serenissima Città con ben due uscite notturne nella ultracentenaria “caorlina” (l’imbarcazione a remi dei Frati del Redentore). Per l’occasione, tra le varie iniziative messe in atto, è stato presentato il volume di A. PERATONER, *Storia dello Studio Teologico Laurentianum di Venezia* (Istituto Storico del Cappuccini, Roma 2009) e ogni partecipante ha ricevuto in omaggio un dono di uno “scudo dogale”, sul cui legno, in noce laccato, era stata messa a rilievo, con intaglio a mano su foglia d’oro, la Basilica Cappuccina del “SS.mo Redentore”. Nella seduta del 25 Settembre P. Gianluigi Pasquale Preside del “Laurentianum”, poi, è stato eletto, a maggioranza assoluta, membro del Senato Accademico della Pontificia Università “Antoniana” (art. n. 12/e dei nuovi *Statuta Generalia* PUA approvati l’11.02.2009 dal Ministro Generale OFM) quale rappresentante dei Prefetti dei vari Studi Teologici del mondo afferenti alla medesima Pontificia Università. Dell’incontro internazionale ne ha dato notizia anche il Settimanale Diocesano della Patriarcato di Venezia “Gente Veneta” 35 (2009) n. 35, del 12 settembre 2009, pp. 8. (*Gianluigi Pasquale OFM Cap.*).

**NFC 135/2009. Veroli (FR). Riutilizzo del convento dei cappuccini.** Il terremoto dello scorso aprile che ha lesionato lo stabile della scuola primaria a Veroli, ha spinto gli amministratori locali a prendere in concreta alternativa l’ex convento dei cappuccini, che a lungo ha ospitato il seminario serafico per i ragazzi che si stavano orientando alla vita consacrata tra i cappuccini. Sono bastati alcuni aggiustamenti essenziali: aule ristrutturata, tinteggiate e disinfettate, due scale antincendio e le uscite di sicurezza. Gli alunni, hanno a disposizione tutti i confort che la didattica richiede e soprattutto: aria, ampie vedute sulla valle del fiume Sacco e delle montagne vicine e un grande piazzale per la ricreazione.



## SEGNALAZIONI

Conferenza dei ministri generali del primo Ordine francescano e del TOR, *Atti del Capitolo internazionale delle stuoie. Assisi-Roma 125-18 aprile 2009*. 160 pp. e DVD allegato.

Cordovani Rinaldo, Recensioni in *Consul Press*, settembre/ottobre 2009, pp. 17-19

*Italia Francescana* n. 2/2009. Numero dedicato all'VIII centenario del "propositum vitae".

Ricci Teobaldo. *Le Celle di Cortona. Storia e spiritualità*. 2009, 71 pp. Colore. Il testo, edito nel 1992, ha avuto una ristampa nel 2002 ed ora è uscito in seconda edizione.

Ricci Teobaldo. *Il Signore del tempo*. Edizioni Porziuncola 2009, 91 pp. Sono pagine scritte nell'eremo de Le Celle di Cortona, come una meditazione sul significato del tempo che ci accompagna verso l'incontro con *Il Signore del tempo*.

Ubodi Flavio. *Padre Marcellino da Torre Cajetani*. Torre Cajetani 2009, 74 pp. Colore.

Ubodi Flavio. *Torre Cajetani. Calamità naturali e miserie umane. Cronache dei primi anni dell'800*. Torre Cajetani 2009, 27 pp.

# INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani — Anno XIII (2009/10) — n. 10

**AGENDA** PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

## In rilievo:

- **14-16 ottobre 2009 - 117ª Assemblée elettiva CIMP Cap (Foligno).**
- **16-17 ottobre 2009 - Assemblée generale MoFra (Assisi).**

## Appuntamenti CIMP Cap

**14-16 ottobre 2009** FOLIGNO (PG) — (Oasi Francescana — *Vocabolo Cappuccini 10*) **117ª Assemblée elettiva CIMP Cap.** Info fr. Mariano Steffan tel 06 5135467 339 6465521, fr. Aldo Broccato 0881 302255 cimpcap@ofmcap.org

**3-5 novembre 2009** ASSISI (PG) — **Segret. Evangeliz.ione — Convegno per predicatori itineranti** — Tema: *Trascinare tutti al Suo amore.* Info fr. Gianni De Rossi fax 0421 282563 cell. 329 5711804 fragianni@email.it

**9-13 novembre 2009** FRASCATI (RM) — **Segret. Fraternità — XII Corso di formazione per animatori della past. giov. vocaz** — Tema: *Ravviviamo la fiamma del nostro carisma.* Info fr. F. Pettinelli tel. 0733 892408 cell. 349 6010591 francesco.pettinelli@fraticappuccini.it

**12-14 novembre 2009.** ROMA. **Segretar. Com. Francescana.** Secondo incontro per i Cappellani ed Accompagnatori spirituali dei Monasteri delle Clarisse Cappuccine. Info fr. Mariano Bubbico tel. 0805540677 cell. 347 5256092 mariano\_bubbico@libero.it o fr. Lorenzo Pasquini tel. 0575 22296 fralopas@hotmail.it cell. 338 4708076

**novembre 2009.** CESENA — **Segret. Fraternità — Formaz. iniziale - Assemblée nazionale**

rappresentanti studenti. Info fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 cell. 349 6184747 fracarollo@virgilio.it

**nov. 2008 - nov. 2009.** MARCHE — **VIII Centenario del 1° viaggio di S. Francesco nelle Marche** — Tema: *Il dono delle origini.* Info fr. Gianni Pioli marche.curia@fraticappuccini.it tel. 0734 623825

**Nel corso dell'anno 2009. Segret. Com. Francescana.** Corso Esercizi spirituali. Tema: *La Parola.* Info fr. L. Pasquini tel. 0575 22296 cell. 338 4708076 fralopas@hotmail.it

## Capitoli provinciali OFM Cap

**8-12 febbraio 2010:** Capitolo della Provincia di Roma.

**1-4 marzo 2010:** Capitolo della Provincia delle Marche.

**8-12 marzo 2010:** Capitolo della Provincia di Abruzzo.

**6-9 aprile 2010:** Capitolo della Provincia di Napoli.

**7-9 aprile 2010:** Capitolo della Provincia di Palermo.

**12-17 aprile 2010:** Capitolo della Provincia di Messina.

**19-24 aprile 2010:** Capitolo della Provincia di Foggia.

**26-30 aprile 2010:** Capitolo della Provincia di Sardegna.

**17-22 maggio 2010:** Capitolo della Provincia di Toscana.

**24-26 maggio 2010:** Capitolo della Provincia di Siracusa.

**28 giugno - 2 luglio 2010:** Capitolo della Provincia di Umbria

## Appuntamenti dell'Ordine

**Revisione definitiva delle Costituzioni:** rinviata al Capitolo generale ordinario del 2012 (cf. Lettera circolare a tutti i frati dell'Ordine sulle Costituzioni Prot. n. 00764/08: *A che punto è il lavoro sulle Costituzioni?*)

## Appuntamenti interfrancescani

**10 ottobre 2009.** MASSA MARTANA (PG) (Convento S. Maria della Pace) — **Convegno TOR.** Tema: *Pluralità di esperienze penitenziali regolari nel corso dei secoli XII-XV.* Un'occasione per conoscere le origini dei frati francescani del TOR. Info fr. Alessio Maglione tel. 075 812268 fax 075 8197189 assisitor@tiscali.it

**16-17 ottobre 2009.** ASSISI (Casa Leonori) — **Assemblea MOFRA.** Info fr. A. Broccato, tel. 0881 302255 335 6868235 fr. Mariano Steffan, tel. 06 5135467 cell. 339 6465521 cimpcap@ofmcap.org

**1-6 marzo 2010.** ASSISI (Casa Leonori) — **Assemblea Unione Conferenze Ministri Prov. Fam. Francescane d'Italia.** Info fr. A. Broccato, tel. 0881 302255 335 6868235 fr. Mariano Steffan, tel. 06 5135467 cell. 339 6465521 cimpcap@ofmcap.org

## Appuntamenti Culturali

**8-10 ottobre 2009.** ASSISI — **Società Internazionale di Studi Francescani.** 37° Convegno internazionale di studi. Tema: *La Regola dei Frati Minori.* Info tel. 075 8190144-6 www.sisf-assisi.it sisf.assisi@libero.it

**12-15 ottobre 2009.** ASSISI (DOMUS PACIS) — **CISM Area Solidarietà.** Convegno sulle opere

sociali dei religiosi in Italia. Info fr. F. Volpi tel. 06 3216841, fr. M. Steffan, tel. 06 5135467 cell. 339 6465521 cimpcap@ofmcap.org **A.A. 2009-2010.** ROMA (PONT. UNIVERSITÀ URBANIANA) — **Master di primo livello in Comunicazione Sociale nel contesto Interculturale e Missionario.** Info PUU Centro Comunicazioni Sociali tel. 06 69889662 communication@urbaniana.edu

**Biennio 2009-2011.** CAMPO-SANPIERO - PD (CASA DI SPIRIT. - SANTUARI ANTONIANI) — **Formazione: Spiritualità Francescana e clariana.** Rivolto a tutte le componenti del Movimento Francescano. Info tel. 049 9303003 fax 049 9316631 spirituale@tin.it segreteria@vedoilmiosignore.it

**Laus Deo!**

## 4 ottobre 2009

### SOLENNITÀ DI SAN FRANCESCO

*"Siamo sposi, quando l'anima fedele si unisce al Signore nostro Gesù Cristo, per virtù di Spirito Santo".*



**BUONA FESTA!**